

HOME • NEWS E ATTUALITÀ • C... ME E SC... A • **POVERTÀ EDUCATIVA IN LOMB** : I DATI DEL PRIM...

 FOCUS
 ON:

 1 **Inaugura
 2021**

day

 2 **Speciale Spose
 2021**

 3 **Saldi Inver**

 4 **L'oroscopo del
 giorno**

22 GENNAIO 2021 • COSTU... SOCIETÀ

Povertà educativa in Lombardia: i dati del primo report

Connessioni veloci a macchia di leopardo, **con** grandi differenze tra città e montagna. Edifici scolastici vecchiotti da rinnovare. Istituti non sempre raggiungibili **con i** mezzi pubblici. Il primo Rapporto dell'Osservatorio sulla **povertà educativa** in Lombardia presenta le luci e le ombre di un sistema messo a dura prova dall'emergenza Covid

di CRISTINA LACAVA



L'ultima sfida alla **povertà educativa** passa attraverso una digitalizzazione inclusiva. L'abbiamo visto dal marzo scorso, quando è iniziata l'emergenza Covid: **più le connessioni domestiche sono veloci e sicure, più i bambini e i ragazzi riescono a seguire la didattica a distanza.** Viceversa, chi non è ben collegato rischia di rimanere tagliato fuori, ed è a rischio dispersione.



La Scuola Online. Guida pratica per la Didattica digitale integrata, progetto di [Con i Bambini](#).

Ma le scuole, intanto, sono edifici sicuri, sani, moderni? Come siamo messi su questi temi nella regione che ha più under 18 d'Italia, cioè la Lombardia? Ce lo racconta il primo **Rapporto sulla povertà educativa in Lombardia** appena presentato dall'Osservatorio sulla **povertà educativa** promosso dall'impresa sociale **con i Bambini** e Fondazione Openpolis (tutti i dati e le mappe possono essere scaricati dal sito conibambini.openpolis.it).

LEGGI ANCHE

› **Teenager e Covid: soli e chiusi in casa. Con quali conseguenze?**

La Lombardia ha 1,6 milioni di minori; è la regione italiana con più bambini e ragazzi. Nell'ultimo decennio, di fronte a un calo generale delle nascite, la Lombardia è una delle poche regioni dove i minori non sono diminuiti, anzi c'è stato un leggero aumento, e questa è una buona notizia. Ma ci sono molte differenze: nella città metropolitana di Milano sono aumentati del 6%, in provincia di Sondrio il calo è del 5,9%.

LEGGI ANCHE

› **Inchiesta Maternità/3: Il Welfare che sogniamo**

Il gap tra città e montagna

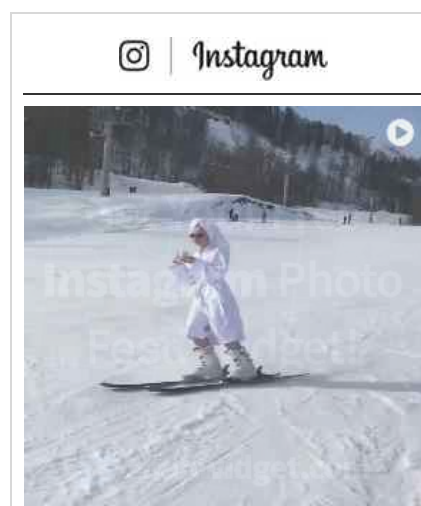
Uno dei focus è sulle connessioni ultraveloci, testate subito prima dell'emergenza Covid. Bisogna partire dalla considerazione che **il 10% dei minori vive in zone montane**. Quindi, se in generale la situazione delle reti in Lombardia è in linea con la media nazionale, c'è un gap tra aree di pianura e interne. Per la banda larga ultraveloce la copertura a Milano è del 60%, a Sondrio del 14. A Milano e hinterland 9 famiglie su 10 sono potenzialmente raggiunte dalla rete fissa a oltre 100 Mbps. **Le scuole milanesi sono all'avanguardia**: quasi la metà degli studenti frequenta scuole con almeno 10 pc, a differenza del 36-37% dei coetanei a Roma e Napoli. Allo stesso tempo, però, il 14% degli studenti frequenta plessi dove non c'è neanche un computer. Le disuguaglianze sono evidenti.

Ma come sono queste scuole dove vanno tutti i giorni i nostri figli (almeno i più piccoli)? Vecchiotte, anzi, per dirla con un linguaggio più adatto, vetuste. Soprattutto nelle province di Cremona, Pavia e Mantova, dove le vetuste (cioè con oltre 50 anni di onorato servizio), sono il 30%. Percentuale che scende al 13 a Monza Brianza, dove gli edifici sono evidentemente molto più moderni. Un altro aspetto interessante, e positivo, è che **ben l'89,2% degli edifici scolastici lombardo è raggiungibile con un mezzo di trasporto pubblico** o con la scuolabus. Il top lo raggiunge Bergamo, con la quasi totalità delle scuole raggiungibili senza automobile, mentre

Milano non raggiunge la media nazionale dell'86%, fermandosi a 79.

«La pandemia» ha detto il Presidente del Consiglio regionale **Alessandro Ferri**, «ha fatto emergere esigenze nuove, come l'importanza di disporre di connessioni domestiche veloci e di dispositivi per seguire la didattica a distanza». Alle istituzioni spetta il compito di occuparsi di queste nuove priorità senza dimenticare quelle tradizionali, cioè avere scuole sicure, moderne e raggiungibili.

Purtroppo **«il processo di digitalizzazione vede ancora molti territori della Lombardia in ritardo e in difficoltà»**. In quanto all'edilizia scolastica, in Lombardia il 20,43% degli edifici ha oltre 50 anni, un dato che supera la media nazionale di quasi 3 punti percentuali. Due temi che devono essere inseriti tra le priorità dell'agenda regionale».

[DIDATTICA A DISTANZA](#)
[DISPERSIONE SCOLASTICA](#)
[POVERTÀ EDUCATIVA](#)

[stai per leggere ▼](#)

22 GENNAIO 2021 • COSTUME E SOCIETÀ, FAMIGLIA E LAVORO

Scuola, riparte il concorso straordinario docenti: le date, i posti disponibili

